



Nuove linee-guida nel management del tromboembolismo venoso

Data 04 marzo 2009
Categoria cardiovascolare

Nuove linee-guida evidence based dell'American College of Physicians e dell'American Academy of Family Physicians.

In base ad una revisione sistematica delle evidenze, l'American College of Physicians e l'American Academy of Family Physicians hanno emanato nuove linee guida per il management del tromboembolismo venoso.

Le principali raccomandazioni sono:

Le eparine a basso peso molecolare dovrebbero esser impiegate nei pazienti anche ricoverati con TVP.

Le eparine a basso peso molecolare o l'eparina non frazionata possono essere usate per il trattamento dell'embolia polmonare.

Il trattamento domiciliare dei pazienti con TVP è appropriato se il paziente non ha presentato precedenti episodi di TVP o se non presenta trombofilia o sostanziale comorbidità, mentre non è indicato nelle gravide e nei soggetti a rischio di mancata aderenza alla terapia.

Le calze elastocompressive devono essere indossate entro un mese dalla TVP e mantenute per almeno 1 anno.

Il warfarin deve essere evitato in gravidanza per il suo effetto embriotossico.

Le TVP causate da fattori transitori devono essere trattate per 3-6 mesi, le TVP ricorrenti per almeno 12 mesi, le forme idiopatiche per 4 anni.

Le eparine a basso peso molecolare, somministrate per lunghi periodi, sono efficaci e possono esser preferibili nei pazienti con cancro o con un difficile controllo del tempo di protrombina.

Riferimentobibliografico

Snow V. et al. Ann. Inter. Med 2007 146:204-210